

Documento operativo Musei

Premessa

Il seguente documento ha come riferimento le "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive definite dalla Conferenza Regioni e province autonome" e recepite in allegato al DPCM del 17-5 2020. Rispetto a tali linee si forniscono suggerimenti organizzativi e gestionali per la loro opportuna attuazione, sia tenendo conto dei contributi emersi in questo tavolo di lavoro, sia delle prime indicazioni emerse all'effettiva apertura di alcuni musei.

Tali suggerimenti organizzativi e gestionali hanno carattere complementare rispetto a tutta la normativa attualmente vigente, inclusa quella per la sicurezza sui luoghi di lavoro, e necessariamente provvisorio e potranno eventualmente essere superati sia da ulteriori prescrizioni in materia sanitaria da parte delle autorità competenti, sia da altre norme emanate in futuro per valutazioni di carattere epidemiologico.

Le linee del DPCM e i suggerimenti organizzativi e gestionali

- Predisporre una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare.
 - Definire uno specifico piano di accesso per i visitatori (giorni di apertura, orari, numero massimo visitatori, sistema di prenotazione, etc.) che dovrà essere esposto e comunque comunicato ampiamente (es. canali sociali, sito web, comunicati stampa).

L'informazione nei confronti del pubblico deve essere di tipo preventivo (siti e altre informazioni on-line) sia diffusa e reiterata all'interno degli spazi museali. Si consiglia l'uso di segnaletica orizzontale a terra per la sua immediatezza.

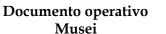
E' fondamentale che al personale di vigilanza siano date informazioni puntuali e di carattere operativo sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da tenere nei confronti dei visitatori.

Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

Sono preferibili sistemi di rilevazione che non obblighino ad avvicinamento tra personale e visitatori.

- I visitatori devono sempre indossare la mascherina.
- Il personale lavoratore deve indossare la mascherina a protezione delle vie aeree sempre quando in presenza di visitatori e comunque quando non è possibile garantire un distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Nei locali con presenza di pubblico il personale deve comunque portare sempre la mascherina, almeno di tipo chirurgico con certificazione CE o omologata ai sensi della normativa vigente.



Data 08/07/2020 pag. 2/4



Per quanto riguarda i visitatori, si raccomanda l'uso di mascherina chirurgica mentre si sconsiglia l'uso della mascherina con valvola di esalazione,

Per quanto riguarda il personale, qualora siano usate mascherine a maggior capacità filtrante (ad esempio FFP2), si segnala che dovranno essere prive di valvola di esalazione.

• L'area di contatto tra personale e utenza all'ingresso, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

E' necessario razionalizzare tutte le l'attività di front- office (cassa, infopoint, bookshop).

Si consiglia l'uso di barriere trasparenti. Necessaria la previsione di segnaletica per il mantenimento delle distanze (consigliata quella orizzontale a terra).

E' opportuno incentivare l'accesso mediante prenotazione e preacquisto; per acquisti direttamente alla cassa o al bookshop sono da prevedere pagamenti con bancomat o carte di credito. Nel caso residuale di utilizzo del contante devono essere dettagliate le procedure di gestione dello stesso, sia al momento degli acquisti che nelle fasi successive di deposito e versamento.

E' opportuno eliminare materiali per consultazione libera: eventuali materiali informativi devono essere consegnati direttamente ai visitatori dal personale di front-office.

• In tutti i locali mettere a disposizione soluzioni idro-alcoliche per l'igiene delle mani.

E' comunque opportuno che un dispenser sia a disposizione all'ingresso della visita, e che ve ne siano anche negli ambienti di servizio (ad esempio nell'area del guardaroba). Prevederne l'accessibilità anche per visitatori disabili.

Interdire per quanto possibile l'utilizzo di *touchscreen*, schede informative o simili. Ove ciò non fosse possibile (ad esempio per consentire fruizione ad ipovedenti) va garantita la disinfezione dopo l'uso.

E' possibile prevedere uso di guanti monouso, anche per eventuali consultazioni di cataloghi al bookshop, che il museo dovrebbe rendere disponibili al bisogno per i visitatori.

All'interno dei servizi igienici, si raccomanda l'uso di salviette monouso mentre si sconsigliano gli asciugatori ad aria per le mani.

Data 08/07/2020 pag. 3/4

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento operativo Musei

• Redigere un programma degli accessi pianificato (es. con prenotazione online o telefonica) che preveda il numero massimo di visitatori presenti e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazione.

Il calcolo degli slot di ingresso prenotazione dovrebbe avvenire tenendo conto dei possibili colli di bottiglia dovuti per esempio a spazi ristretti con molte opere esposte e soprattutto se si trovano nelle prima parti del percorso di visita. Il rapporto di riferimento di affollamento per i singoli ambienti dovrebbe essere di una persona ogni 4 mq.

Per quanto riguarda il numero massimo complessivo di visitatori presenti all'interno del Museo si suggerisce un rapporto di una persona ogni 8 mq.

 Quando opportuno, predisporre percorsi ed evidenziare le aree, anche con segnaletica sul pavimento, per favorire il distanziamento interpersonale e che prevedano una separazione tra ingresso e uscita.

E' opportuno prevedere percorsi unidirezionali di visita e indicazioni differenziate di entrata /uscita anche per l'accesso ai singoli ambienti. Valutare anche la chiusura di alcune sale, quando questa può agevolare la visita sicura, e l'eventuale riposizionamento di alcune opere.

Il distanziamento minimo di 1 mt può essere opportunamente esteso a 1,5 mt soprattutto quando agevolato dalla logistica (ad esempio all'accesso ai servizi di cassa /accoglienza).

- Assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici e degli ambienti, con particolare attenzione a quelle toccate con maggiore frequenza (es. maniglie, interruttori, corrimano, etc.).
 Assicurare regolare pulizia e disinfezione dei servizi igienici. La pulizia di ambienti ove siano esposti, conservati o stoccati beni culturali, devono essere garantiti con idonee procedure e prodotti.
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.

Necessario definire modalità e standard di intervento anche in caso di appalti di servizio per le attività di pulizia, tenendo conto anche, per la conservazione del Patrimonio, delle indicazioni emanate dall'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro.



Documento operativo Musei

Data 08/07/2020 pag. 4/4

Per l'applicazione delle indicazioni tecniche ISS è opportuno raccordo col Servizio Prevenzione e Protezione e coi servizi tecnico-manutentivi, anche in relazione alle prescrizioni da fornire per eventuali gestioni in appalto degli impianti e della loro manutenzione.

L'utilizzo di ascensori, dove possibile, va limitato e riservato a persone con disabilità motoria.

E' comunque consentito l'uso per una persona alla volta tranne i casi di disabili accompagnati.

• Regolamentare l'utilizzo di eventuali depositi e guardaroba.

I visitatori devono essere invitati a presentarsi con il minimo possibile di accessori (borse, zaini ecc) onde evitare l'uso del guardaroba. In caso di necessità di uso, presso lo stesso andranno previsti dispenser per igienizzare le chiavi e la sanificazione quotidiana degli armadietti utilizzati.

Laddove si intende mantenere attivo il servizio di guardaroba devono essere utilizzati sacchetti porta abiti monouso per riporre indumenti e oggetti personali. In alternativa la sanificazione degli armadietti deve essere effettuata dopo ogni utilizzo, (superfici interne, superfici esterne e chiavi) secondo le indicazioni dell'ISS.

- Eventuali audioguide o supporti informativi potranno essere utilizzati solo se adeguatamente disinfettati al termine di ogni utilizzo. Favorire l'utilizzo di dispositivi personali per la fruizione delle informazioni.
- Eventuali attività divulgative dovranno tenere conto delle regole di distanziamento sociale e si suggerisce di organizzare le stesse attraverso turni, preventivamente programmati e privilegiando gli spazi aperti.

Tali attività didattiche, visite guidate e altre attività di divulgazione devono comunque risultare compatibili con le prescrizioni già in essere per i visitatori e non provocare interferenze con il flusso degli stessi.